

STATUTO ASSOCIAZIONE
"AMICI DELLA CASA DI RIPOSO EVARISTO ALMICI –
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – Costituzione, durata e sede

È costituita l'Associazione denominata "AMICI DELLA CASA DI RIPOSO EVARISTO ALMICI - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", di seguito denominata semplicemente Associazione.

L'Associazione utilizza quale acronimo "AMICI DELLA CASA DI RIPOSO – O.D.V.".

L'Associazione utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione di Organizzazione di Volontariato o ODV.

L'Associazione avrà durata illimitata.

L'Associazione fissa la propria sede in Comune di Rezzato (BS), via Almici, 2. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, e potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

ART. 2 – Riferimenti normativi e statutari

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ed è disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del c.c., dalle norme applicabili contenute nel D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., dal presente Statuto, dai successivi regolamenti che saranno emanati e dai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

ART. 3 – Finalità e attività di interesse generale.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per lo svolgimento prevalentemente, in via principale ed in favore di soggetti terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, delle seguenti attività di interesse generale, secondo le previsioni di cui all'art. 5 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 – "Codice del Terzo Settore".

In particolare l'Associazione si prefigge di:

1. svolgere interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
2. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
3. organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
4. attuare attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione intende:

"AMICI DELLA CASA DI RIPOSO"
O.D.V.

Presa in carico
Fiorilli
Chiara Del Buono
Cassella

- a. assistere le persone anziane (autosufficienti e non), e le persone disabili, sia all'interno della R.S.A. Evaristo Almici, del C.D.D. Natale Elli, che sul territorio del Comune di Rezzato, mediante l'idratazione, l'imboccamento, l'assistenza, (anche in occasione di eventuali gite). la cura del guardaroba degli ospiti e della biancheria della R.S.A. ALMICI e, più in generale, la compagnia agli ospiti della Casa di Riposo.
- b. curare la formazione del volontariato connesso all'attività di cui al punto precedente;
- c. attuare iniziative di animazione e formazione dell'anziano e del disabile inserito nella "Casa di Riposo E. Almici" e del C.D.D. Natale Elli
- d. curare la promozione, in seno all'opinione pubblica ed alle autorità competenti, di un'opinione favorevole agli scopi statuari;
- e. reperire mezzi finanziari, sovvenzioni e di tutto quanto necessario all'espletamento delle proprie attività e degli scopi statuari;
- f. promuovere ogni iniziativa idonea a potenziare la propria attività, con particolare riguardo alla sensibilizzazione e alla formazione per l'assistenza dell'anziano e del disabile;
- g. gestire centri diurni, circoli ricreativi e bar, comunque finalizzati all'utilizzo da parte degli anziani e dei disabili.

L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere - nei limiti ex lege previsti - anche attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, attuare iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

TITOLO II - ADERENTI

ART. 4 - Ammissione

Sono aderenti dell'Associazione tutte le persone fisiche MAGGIORENNI, le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, che condividono le finalità dell'Associazione e s'impegnano per realizzarle versando l'eventuale quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.

In caso di adesione all'Associazione da parte di altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, il numero delle organizzazioni di volontariato dovrà essere superiore al cinquanta per cento degli enti aderenti.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi aderenti la deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro degli associati.

Esso deve provvedervi entro il termine improrogabile di giorni sessanta dal ricevimento dell'istanza, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta.

Entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, in caso di rigetto, la deliberazione motivata deve essere comunicata dal Consiglio Direttivo agli



*Provincia di Brescia
Montichiari
Pizzelli Robinson
Del Busto Quare Rione*

interessati.

In caso di rigetto della domanda, l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, alla prima riunione utile.

ART. 5 – Adesione e attività di volontariato.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e fa acquisire all'aderente la qualifica di "associato".

Non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri per il socio.

L'adesione all'Associazione comporta il diritto di voto nell'assemblea; in particolare all'associato è riconosciuto il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione stessa, oltre che per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, iscritti in un apposito Registro.

L'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, e esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

ART. 6 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

Chiunque aderisce all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo, la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla stessa

Tale comunicazione è annotata nel Libro degli associati.

L'aderente che si rende inadempiente agli obblighi di versamento, ovvero viola le norme statutarie o regolamentari o le deliberazioni degli organi associativi, ovvero in presenza di altri gravi motivi, può esserne escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo.

La deliberazione è comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla sua adozione ed annotata nel Libro degli associati.

Nel caso l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli, entro



"AMICI DELLA CASA DI RIPOSO"
O.D.V.

Federico Rossi
Federico Rossi
Del Buono Come Buono

sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

ART. 7 – Volontari e Assicurazioni Obbligatorie

I volontari dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e alle malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

TITOLO III - ORGANI

ART. 8 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli aderenti;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) l'Organo di controllo e di Revisione Legale, (ove nominato facoltativamente, ovvero obbligatoriamente al ricorrere dei presupposti indicati al successivo art. 17).

ART. 9 – Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano della stessa.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutto coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.

È presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ovvero, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di quest'ultimo, da un socio nominato dall'Assemblea.

ART. 10 – Convocazione

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo almeno due volte all'anno: entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio ed entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, inoltrati almeno 10 giorni prima della data fissata per la convocazione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima sia di seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea deve pure essere convocata qualora ne faccia richiesta motivata almeno 1/10 (un decimo) degli associati.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

ART. 11 – Assemblea ordinaria

All'Assemblea convocata in seduta Ordinaria compete:

- a) l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, nonché del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario;
- b) la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- c) nei casi previsti dalla legge la nomina e la revoca dell'Organo di Controllo
- d) nei casi previsti dalla Legge, la nomina e la revoca del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

*per me
Pirella Göttsche
Pirella Göttsche*



- e) la determinazione degli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- f) l'approvazione del regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, ivi compresi i lavori assembleari
- g) l'approvazione dell'eventuale regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento delle Sezioni
- h) l'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, stante il divieto di cui agli articoli 21 e 23 dello Statuto sociale e nei limiti ex lege consentiti;
- i) l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo;
- j) ogni altro argomento demandato per materia, legge o Statuto alla competenza dell'Assemblea Ordinaria.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Ogni aderente non può avere più di tre deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione.

ART. 12 – Assemblea straordinaria

All'Assemblea convocata in seduta Straordinaria compete:

- a. la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b. lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. la devoluzione del patrimonio;
- d. la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega di almeno i due terzi degli associati e delibera validamente con il voto favorevole di almeno la metà degli associati presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza personale o per delega di almeno la metà degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria a maggioranza dei tre quarti degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

Ogni aderente non può avere più di tre deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione.

ART. 13 – Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a sette membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni, e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente

"AMICI DELLA CASA DI RIPOSO"
O.D.V.

Francesca Furlan
Roselli Adriana del Buono Dora Maria



Donna Furina
Rosselli
Adriana Del Buono
Donna Maria

sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente previste da apposito Regolamento.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivata ragione alla visione.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla predisposizione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo individuerà le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali.

Il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere revocato con delibera dell'Assemblea.

La deliberazione è comunicata all'interessato a cura del Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla sua adozione ed è immediatamente esecutiva.

Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire il Collegio Arbitrale entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione dell'Assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

Nel caso i cui uno o più Amministratori che non superino la metà dell'organo di Amministrazione, cessino dall'incarico, l'Organo di amministrazione provvederà alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'Organo, seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Ove per qualsiasi motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni.

Il venir meno della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, comporta la decadenza dell'intero organo. In tal caso il Presidente o, in sua assenza, il Vice Presidente ovvero il più anziano di età tra i membri del Consiglio rimasti in carica procederà, senza indugio, alla indizione delle elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

ART. 14 – Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione.

Sezione Provinciale di Brescia
Montichiari

carica e la retribuzione dell'Organo di controllo si applicano, ove compatibili, le disposizioni previste per le società di capitali.

TITOLO IV - PATRIMONIO E BILANCIO

ART. 18 – Risorse economiche

L'Associazione tre le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative;
- contributi degli aderenti;
- contributi pubblici e privati;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi, anche svolte in forma organizzata e continuativa;
- rimborsi spesa derivanti dall'esercizio delle attività di interesse generale;
- entrate derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle stesse, nei limiti ex lege previsti;
- entrate derivanti dalle attività di cui all'art. 79 e all'art. 84 del D.Lgs. n. 117/2017, nei limiti ex lege previsti;
- entrate da attività commerciali, nei limiti ex lege previsti;
- ogni altra attività compatibile con le finalità perseguite dall'associazione.

ARTICOLO 19 – Patrimonio, contributi e convenzioni.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli aderenti.

L'importo della quota associativa annuale è stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il contributo associativo è intrasmissibile

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie, delegando il Presidente al compimento di tutti gli atti necessari.

Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

ART. 20 – Bilancio

Per ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo.

L'esercizio sociale decorre dal giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora previste, deve essere documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

Il bilancio di esercizio, in presenza di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ai limiti ex lege previsti, può essere redatto nelle forme del rendiconto per cassa.



"AMICI DELLA CASA DI RIPOSO"
O.D.V.

Handwritten signature: Paolo Furlan
Handwritten signature: Rossella Sebastiani
Handwritten signature: Del Buono Carmelo

*Procedimento
Rosella Adriano Del Busto Laura Maria*

Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata e di uscita per l'anno di riferimento, nonché una breve relazione sull'andamento economico – finanziario prefigurato.

Nei casi previsti dalla legge, il Consiglio Direttivo redigerà il bilancio sociale, e porrà in essere gli adempimenti connessi.

Entro il mese di aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; entro il mese di dicembre di ciascun anno è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti gli associati. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

ART. 21 – Avanzi di gestione

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale meglio individuate all'art. 3 dello Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

ART. 22 – Libri Sociali Obbligatori

L'Associazione tiene:

- il Registro dei Volontari;
- il Libro degli Associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo;
- il Libro degli Inventari.

Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta inoltrata al Consiglio Direttivo il quale comunicherà al richiedente, entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, le eventuali modalità di presa in visione o di estrazione delle copie.

Parimenti, la richiesta di esame del Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e la competenza in ordine della stessa è rimessa all'Organo di Controllo stesso.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 23 – Scioglimento

In caso di estinzione o di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione il patrimonio residuo non potrà essere distribuito tra i fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali e sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio o dall'Ente a ciò preposto e fatta salva diversa destinazione imposta per legge, ad altra Organizzazione di Volontariato secondo le determinazioni dell'Assemblea straordinaria. L'Assemblea straordinaria

**"AMICI DELLA CASA DI RIPOSO"
O.D.V.**

Q.D.V.

- Direzione provinciale di Montichiari
 - Direzione provinciale di Brescia

ART. 25 – Legge applicabile

Francesca
Pirelli: Donna del Buon Uscire

Allegato elenco firme Soci

Rezzato, li 24/05/2022

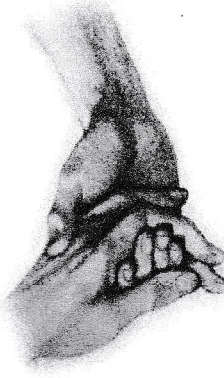
"AMICI DELLA CASA DI RIPOSO"

O.D.V.

Foglio 1



SCHEDA VOTAZIONI DA ALLEGARE MODIFICA STATUTO										
Tessera anno 2022	Data dell'iscrizione	Nome	Cognome	Data di nascita	Luogo di Nascita	Codice Fiscale	Indirizzo	Firma favorevoli		
0001	16/06/1997	Ogna	Piera	31/08/1939	Rezzato	GNOPRI39M71H256N	Via Gennari, 6 25086 Rezzato	<i>Ogna Piera</i>		
0002	16/06/1997	Cerri	Maria Giovanna	13/03/1937	Orzinuovi	CRRGNN37C53G149B	Via Leonardo da Vinci, 70	<i>A. Vento</i>		
0003	28/04/2003	Silvestri	Anna	26/07/1944	Rezzato	SLVNNA44L66063T	via A. Volta, 13 25086 Rezzato	<i>A. Vento</i>		
0004	16/03/2005	Pioselli	Adriana	07/11/1943	Rezzato	PSLDRN43S47B157N	Via Kennedy, 3 25086 Rezzato	<i>Pioselli Adriana</i>		
0005	23/08/2006	Ferrari	Giuseppina	30/12/1945	Rezzato	FRRGPP45T70H256A	Via Grandi, 17 25086 Rezzato	<i>Ferrari Giuseppina</i>		
0006	19/02/2008	Pedercini	Otello	16/01/1948	Rezzato	PDRTLL48A16E526M	via C. Piazza Loggia 25086 Rezzato	<i>Pedercini Otello</i>		
0007	01/10/2009	Guerra	mariaGiulia	29/05/1950	Rezzato	GRRMGL50E69F209V	Via Macina, 9 25086 Rezzato	<i>Guerra mariaGiulia</i>		
0008	20/02/2010	Ragnoli	Lucia	10/11/1942	Nuvolento	RGNL42S50F989Y	Via Alighieri, 41 25086 Rezzato	<i>Ragnoli Lucia</i>		
0009	01/06/2012	Gabana	Paola	02/10/1940	Rezzato	GBNPLA40R2H256J	Via Fermi, 6 25086 Rezzato	<i>Gabana Paola</i>		
0010	01/01/2012	Del Buono	AnnaMaria	24/11/1952	Rezzato	DLBNMR52S64E463E	Via XXV Aprile, 28 25086 Rezzato	<i>Del Buono AnnaMaria</i>		
0011	01/01/2013	Bulgari	Liliana	28/06/1949	Rezzato	BLGLLN49H68H256Q	Via Perlasca, 11/b 25086 Rezzato	<i>Bulgari Liliana</i>		



"AMICI DELLA CASA DI RIPOSO"
O.D.V.

Foglio 2

Schede votazioni



0012	20/01/2014	Piccinotti	Liliana	09/11/1963	Rezzato	PCCILLN63S49B157M	Via 4 Novembre, 113 25086 Rezzato	Piccinotti Liliana
0013	01/07/2014	Gazzoli	Maddalena	09/04/1952	Rezzato	GZZMDL52D59C618W	Via Cilea, 6 25086 Rezzato	Maddalena
0014	01/07/2015	Gogliani	Angela Maria	19/10/1945	Rezzato	GGLNML45R59H256E	Via Bronzetti, 15 25086 Rezzato	BOGLIONI ANGELA
0015	19/02/2017	Albini	Fernanda	20/10/1943	Rezzato	LBNFDN43R60H256F	VIA 1 MAGGIO, 16/A INT. 2 25086 Rezzato	Albini Fernanda
0016	19/02/2017	Caldera	Guido	03/12/1940	Rezzato	CLDGDU40T03F063B	VIA 1° Maggio, 16 REZZATO	Caldera Guido
0017	01/01/2019	Taglietti	Maria Leida	15/08/1943	Rezzato	TLTMLD43M55F063V	VIA GRAMSCI, 19 25086 REZZATO	Taglietti M. Leida
0018	08/05/2020	Tomasoni	Augusta	26/06/1949	Rezzato	TMSGST49H66G149G	via Castagneto, 13 REZZATO	Arsente